

## Una storia per l'accoglienza



Per accogliere i bambini della prima mi sono ispirata al personaggio protagonista del libro di testo adottato, Super Prezioso, della Raffaello scuola.

Il personaggio si chiama Attila ed è un aeroplanino che non sa volare perché è ancora piccolo. Ho preparato degli aeroplani di cartoncino ([vedi](#)), che i bambini potranno colorare con i pennarelli, con l'elica fissata da un fermacampione, il tutto attaccato a una linguetta di legno.

1. Mostriamo un prototipo dell'aeroplanino oppure la pagina illustrata ([vedi](#)) dove ci sono i personaggi della storia.
2. Leggiamo la storia

### Aria e Attila

Un giorno Aria, che gira per il mondo, vede un piccolo aereo piangere solo solo. Allora si avvicina e gli chiede:

- Come ti chiami, piccolo aereo? E perché piangi?
- Mi chiamo Attila... Sono triste perché non riesco a volare.

Aria allora lo consola:

- Ma tu sei piccolino, devi ancora imparare!
- Perché, si può imparare? – chiede Attila.
- Ma certo! - lo rassicura Aria. – Vieni, ho degli amici che ti aiuteranno a imparare a volare, e non solo!

Attila la osserva preoccupato.

- Ti fidi di me? – gli chiede allora Aria.

Dopo qualche istante Attila risponde: - Sì, mi fido! – e le porge un'ala.

Aria allora lo prende, lo solleva e in un battibaleno Attila e Aria arrivano a Fiuggi. Dall'alto il piccolo aereo osserva una bella scuola grande dove tanti bambini con il naso in su lo guardano curiosi.

- Chi sono? – chiede Attila ad Aria.
- Sono gli alunni della prima \_\_\_\_ . Anche loro hanno bisogno di imparare tante cose e per questo sono venuti a scuola.
- E impareranno tutto da soli? – domanda ancora Attila.
- Da soli, certo, ma con la guida delle loro insegnanti. Vedi, anche loro come te si fidano delle loro maestre perché sanno che insieme faranno un bel viaggio, fino al giorno in cui saranno grandi.

Attila riflette un po' su queste parole e annuisce. Ha capito che quello che Aria ha detto è una cosa bella e importante.

- Ma adesso andiamo! – continua Aria - Ci aspettano nella valle della montagna Maia.

Prima però saluta tutti i bambini della prima \_\_\_\_!

- Ciao \_\_\_\_ (dire il nome degli alunni, uno ad uno, che risponderanno al saluto con la voce e con il movimento del braccio; osservare quale braccio usano per salutare e afferrare l'aeroplanino anche per capire qual è la mano dominante, a prescindere da come poi impugneranno la matita).

3. Cantiamo a mo' di bans sulla melodia di [ARAM SAM SAM](#), con gli stessi movimenti o adattati al testo, la seguente canzoncina. Il bans prevede una prima esecuzione molto lenta, una seconda esecuzione lenta, una terza più veloce... e così via fino a quando ci se la fa.

La canzone di Attila

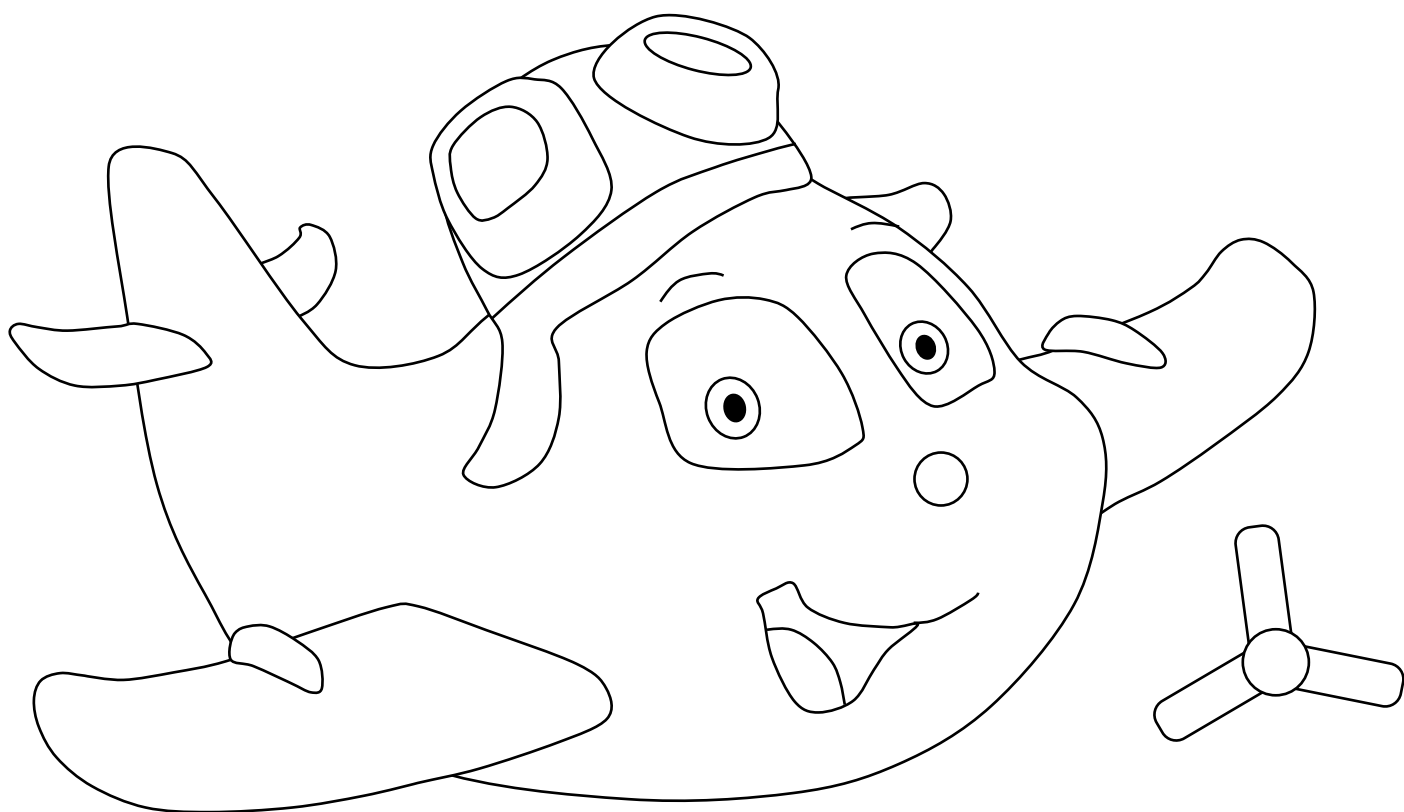
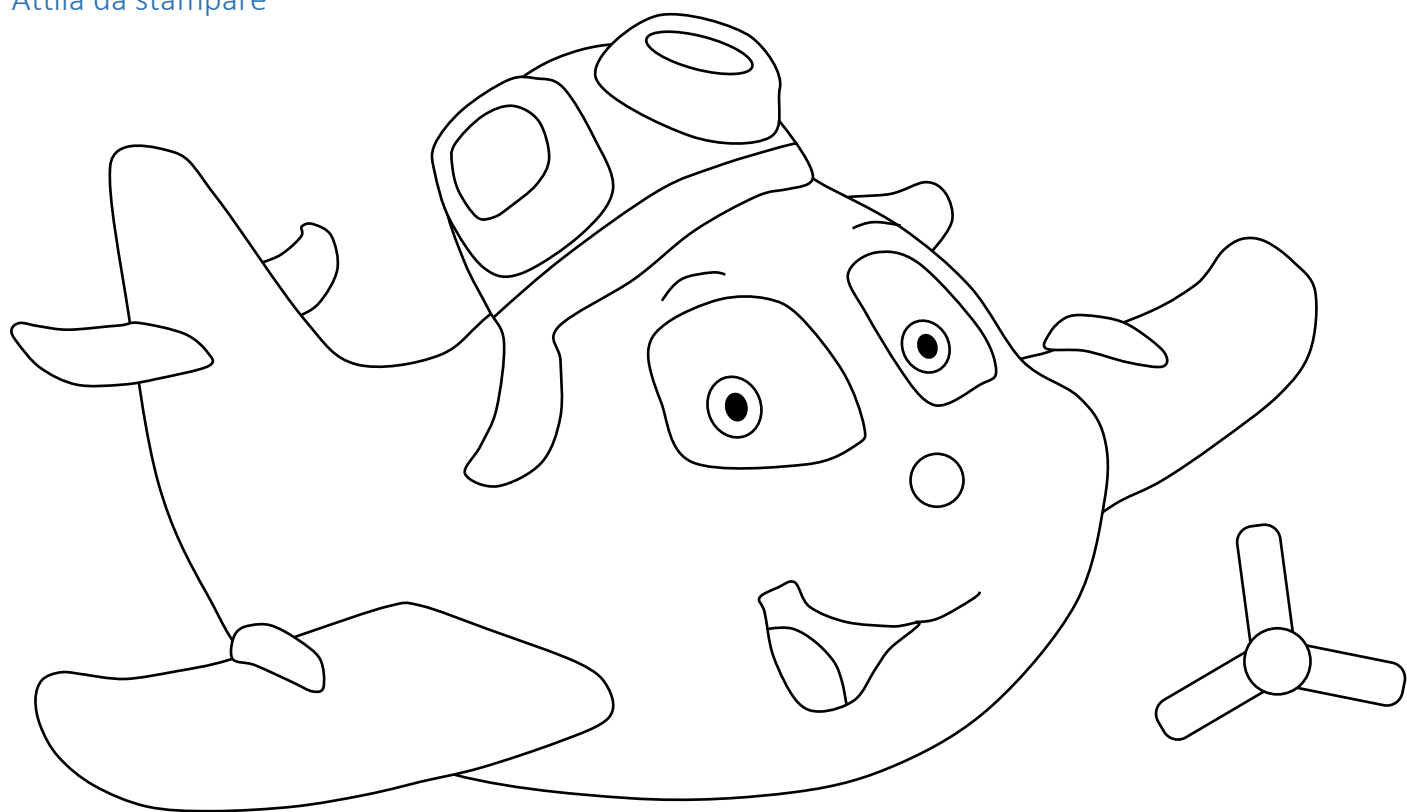
Volar non sa! Volar non sa!  
Vola vola vola vola ma volar non sa!  
Volar non sa! Volar non sa!  
Vola vola vola vola ma volar non sa.

Ci prova, ci prova...  
Vola vola vola vola ma volar non sa.  
Ci prova, ci prova...  
Vola vola vola vola ma volar non sa.

Buon inizio a tutti!  
Bisia (*Silvia Di Castro*)

[www.latecadidattica.it](http://www.latecadidattica.it)

Attila da stampare



# ARIA E ATILA

## 1 ASCOLTA LA STORIA.



### ARIA E ATILA

UN GIORNO ARIA, CHE GIRA PER IL MONDO, VEDE UN PICCOLO AEREO PIANGERE SOLO SOLO. ALLORA SI AVVICINA E GLI CHIEDE:

- COME TI CHIAMO, PICCOLO AEREO? E PERCHÉ PIANGI?  
- MI CHIAMO ATILA... SONO TRISTE PERCHÉ NON RIESCO A VOLARE.

ARIA ALLORA LO CONSOLA:

- MA TU SEI PICCOLINO, DEVI ANCORA IMPARARE!  
- PERCHÉ, SI PUÒ IMPARARE? – CHIEDE ATILA.  
- MA CERTO! - LO RASSICURA ARIA. – VIENI, HO DEGLI AMICI CHE TI AIUTERANNO A IMPARARE A VOLARE, E NON SOLO!

ATTILA LA OSSERVA PREOCCUPATO.

- TI FIDI DI ME? – GLI CHIEDE ALLORA ARIA.  
DOPO QUALCHE ISTANCE ATILA RISPONDE: - SÌ, MI FIDO!  
– E LE PORGE UN'ALA.

ARIA ALLORA LO PRENDE, LO SOLLEVA E IN UN

BATTIBALENO ATILA E ARIA ARRIVANO A \_\_\_\_\_. DALL'ALTO IL PICCOLO AEREO OSSERVA UNA BELLA SCUOLA GRANDE DOVE TANTI BAMBINI CON IL NASO IN SU LO GUARDANO CURIOSI.

- CHI SONO? – CHIEDE ATILA AD ARIA.

- SONO GLI ALUNNI DELLA PRIMA \_\_\_\_\_. ANCHE LORO HANNO BISOGNO DI IMPARARE TANE COSE E PER QUESTO SONO VENUTI A SCUOLA.

- E IMPARERANNO TUTTO DA SOLI? – DOMANDA ANCORA ATILA.

- DA SOLI, CERTO, MA CON LA GUIDA DELLE LORO INSEGNANTI. VEDI, ANCHE LORO COME TE SI FIDANO DELLE LORO MAESTRE PERCHÉ SANNO CHE INSIEME FARANNO UN BEL VIAGGIO, FINO AL GIORNO IN CUI SARANNO GRANDI.

ATTILA RIFLETTE UN PO' SU QUESTE PAROLE E ANNUISCE. HA CAPITO CHE QUELLO CHE ARIA HA DETTO È UNA COSA BELLA E IMPORTANTE.

- MA ADESSO ANDIAMO! – CONTINUA ARIA - CI ASPETTANO NELLA VALLE DELLA MONTAGNA MAIA. PRIMA PERÒ SALUTA TUTTI I BAMBINI DELLA PRIMA \_\_\_\_!

- CIAO \_\_\_\_ (DIRE IL NOME DEGLI ALUNNI, UNO AD UNO, CHE RISponderanno AL SALUTO CON LA VOCE E CON IL MOVIMENTO DEL BRACCIO; OSSERVARE QUALE BRACCIO USANO PER SALUTARE E AFFERRARE L'AEROPLANINO ANCHE PER CAPIRE QUAL È LA MANO DOMINANTE, A PRESCINDERE DA COME POI IMPUGNERANNO LA MATITA).

*BISIA*